



ALIS | Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile
www.alis.it | alis@casellapec.com | Via Rasella 157, 00187 Roma

**Alla c.a. dell'On. Salvatore Deidda
Presidente Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni
e p.c. alla c.a. dei Membri della IX Commissione
Camera dei Deputati**

Oggetto: Audizione informale ALIS - Proposta di legge C. 703 “Legge quadro in materia di interporti”

Illustre Presidente, Onorevoli Deputati,

Vi ringraziamo per aver invitato **ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile** ad esporre le proprie valutazioni in audizione informale nell'ambito della proposta di legge **C. 703**, a prima firma dell'On. Rotelli e relatore On. Caroppo, recante **“Legge quadro in materia di interporti”**.

Ad oggi ALIS è primaria realtà associativa italiana nel settore del trasporto e della logistica sostenibile e riunisce insieme armatori, società di autotrasporto, compagnie ferroviarie, terminalisti, spedizionieri, aziende fornitrici di servizi, interporti, porti ed enti di formazione e ricerca.

ALIS interviene nell'ambito dell'audizione in oggetto in rappresentanza dei **7 interporti italiani associati** in qualità di Soci effettivi (Interporto Quadrante Europa-Consorzio ZAI) e sostenitori (Interporto Vado Ligure V.I.O., Interporto di Bologna, Interporto di Parma Ce.P.I.M., Interporto Toscano Amerigo Vespucci di Livorno, Interporto della Toscana Centrale di Prato, Interporto Centro Italia Orte), nonché di tutti gli **operatori logistici delle aziende associate** che abitualmente utilizzano la rete interportuale per le proprie attività di trasporto delle merci e di promozione dell'**intermodalità**.

Siamo profondamente convinti che il dialogo parlamentare avviato in questa legislatura sia finalmente volto alla definizione e all'approvazione di **un rapido ed organico aggiornamento normativo della disciplina in materia di interporti** che punti davvero alla valorizzazione della rete interportuale e al rilancio di questo strategico fattore produttivo dell'intermodalità.

Partendo infatti dalla considerazione e dal dato di fatto che la Legge istitutiva degli interporti (Legge 4 agosto 1990, n. 240) è stata approvata oltre 30 anni fa, appare urgente intervenire con uno strumento programmatico in grado di individuare i principi fondamentali in materia di interporti, elementi infrastrutturali indispensabili per l'ottimizzazione e la funzionalità del trasporto merci intermodale e delle connessioni nazionali e comunitarie.

Ed è proprio l'articolo 1 della suddetta Legge 240/1990 a fornire una definizione chiara ed inequivocabile dell'interporto e della sua importanza: “[...] *per interporto si intende un complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione*”.

In rappresentanza degli interporti, degli imprenditori e di tutti gli operatori del settore aderenti alla nostra Associazione, così come degli interessi diffusi di cui la stessa è portatrice, rinnoviamo pertanto il ringraziamento nei confronti di questa Commissione per l'opportunità di presentare in un'Audizione informale le nostre osservazioni e valutazioni al fine di continuare a promuovere iniziative a favore della semplificazione amministrativa e della realizzazione di infrastrutture moderne ed affidabili, con l'obiettivo primario di **aumentare qualità, sicurezza, digitalizzazione e sostenibilità nell'intera filiera logistica**.

Per le ragioni finora esposte, ALIS evidenzia quanto segue con riferimento alle misure di più diretto interesse contenute nella proposta C. 703 “Legge quadro in materia di interporti”.

Analisi sintetica e considerazioni ALIS sugli articoli di interesse

- Relazione illustrativa

Per un'analisi generale e sintetica della Proposta di legge in esame, riteniamo di **condividere i motivi esposti nella Relazione illustrativa che hanno portato a ripresentare tale provvedimento anche nella legislatura attualmente in corso**: “*Il presente provvedimento, già presentato nella scorsa legislatura, trae origine dalla **necessità di fornire una solida disciplina generale in materia di interporti e della relativa rete**, resasi ormai impellente a causa del ruolo sempre più rilevante assunto nel corso del tempo dagli enti interportuali, anche alla luce delle operazioni intermodali svolte in combinazione con le infrastrutture, nazionali e no, che si occupano di attività di trasporto e di logistica. La proposta di una disciplina organica persegue dunque l'obiettivo di incrementare e potenziare, in maniera ampia e proficua, l'organizzazione e il coordinamento delle attività interportuali, **nel rispetto dei principi di economia, efficienza e trasparenza**”.*

- Articolo 1: Ambito di applicazione, finalità e definizioni

ALIS sottolinea, in primis, la **necessità di aggiungere un ulteriore punto tra le Finalità di cui all'articolo 1 comma 2: "implementare la riqualificazione, l'efficientamento e l'adeguamento energetico di tutta la struttura interportuale in linea con i principi di decarbonizzazione previsti dalle strategie nazionali ed europee"**.

ALIS condivide quanto espressamente riportato e specificato nel testo dell'articolo 1 ed **evidenzia la rilevanza del comma 5: "Gli interporti sono infrastrutture strategiche per lo sviluppo e per la modernizzazione del Paese e di preminente interesse nazionale"**.

- Articolo 4: Comitato nazionale per l'intermodalità e la logistica

L'articolo 4 definisce il ruolo decisivo svolto dall'istituzione del **"Comitato nazionale per l'intermodalità e la logistica"**, di cui vengono disciplinate le funzioni, la composizione e lo svolgimento delle riunioni.

ALIS, pur ritenendo che la semplificazione dei processi decisionali siano indispensabili per agevolare l'interoperabilità tra e con le varie infrastrutture nonché la cooperazione tra territori, Istituzioni ed operatori del settore interessati dalla catena logistica, evidenzia come la proposta di legge quadro in commento - essendo una proposta legislativa specifica sugli interporti - **non sia la sede unica e più idonea nella quale trattare la costituzione di un "Comitato nazionale per l'intermodalità e la logistica"**, in quanto i settori dell'intermodalità e della logistica risultano di più ampia portata e coinvolgono, per loro stessa natura, una pluralità di soggetti più estesa rispetto alla sola rete interportuale.

Pertanto, qualora si ritenesse necessario mantenere tale previsione nella proposta in esame, la nostra Associazione sottolinea che, per poter usufruire a pieno delle competenze e delle funzioni del "Comitato nazionale per l'intermodalità e logistica", sarebbe opportuno coinvolgere le realtà associative che conoscono le varie modalità di trasporto e che si occupano di dare voce alle istanze e proposte provenienti dal comparto stesso, **conferendo alle stesse funzioni consultive e di indirizzo nonché diritto di voto**. In tal caso, quindi, **ALIS propone di estendere la composizione del Comitato stesso di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b), anche ad un rappresentante per ciascuna Associazione di carattere nazionale maggiormente rappresentativa degli interporti, delle imprese di trasporto operanti negli ambiti territoriali interessati e dell'intera filiera della logistica intermodale**.

- Articolo 6: Potenziamento degli interporti, dell'intermodalità e della rete ferroviaria interportuale

Con riferimento all'articolo 6 **ALIS ritiene che**, nell'ambito degli interventi da realizzare per le infrastrutture di trasporto e di viabilità, **sia opportuno porre un'attenzione maggiore nei confronti delle condizioni di lavoro e di sicurezza** di chi opera a vario titolo all'interno delle strutture interportuali.

Pertanto, ALIS propone di estendere l'attuale portata dell'articolo 6 comma 4 (*"accelerare la realizzazione delle infrastrutture di trasporto e di viabilità nonché quella di parcheggi"*) anche a *"specifiche aree di sosta e di ristoro per i conducenti e gli operatori coinvolti nelle attività interportuali"*.

Conclusioni ALIS

In conclusione, fermo restando quanto espresso nell'analisi dell'articolato, **gli operatori del trasporto e della logistica rappresentati da ALIS si ritengono soddisfatti dalle disposizioni contenute nella proposta di legge C. 703 ed auspicano una rapida approvazione del provvedimento** in oggetto in quanto rappresenta una opportunità importante e strategica per il sistema logistico italiano, per uno sviluppo sempre più innovativo e sicuro del trasporto intermodale e per una visione ancor più moderna e competitiva del Sistema Paese.

Roma, 3 aprile 2023